

DELIBERAZIONE N° **1394**

SEDUTA DEL **29 OTT. 2013**

Ufficio Gestione Terzo Settore, Enti no Profit e Concessioni Benefici Economici  
Via V. Verrastro, n.9 - 85100 POTENZA

DIPARTIMENTO **72A1**

**OGGETTO** Progetti sperimentali contro la violenza di genere e lo stalking. Assegnazione fondi all'Amministrazione Comunale di Potenza - Anno 2013

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **29 OTT. 2013** alle ore **12,30** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<del>Maurizio Marcello PITTELLA</del> <del>Vice Presidente</del>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Nicola BENEDETTO Componente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.	Luca BRAIA Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Roberto FALOTICO Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Attilio MARTORANO Componente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio e di N° **allegati**

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° **4136** Missione.Programma **12/01** Cap. **6618** per € **70.000,00**

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio **2013** per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale  
**Dott. Nicola A. COLUZZI**

**17 OTT 2013**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

**VISTA** la L. n.833/78;

**VISTO** il D. L.vo n.502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D. L.vo n.165 del 30/03/01 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D. L.vo n.56/00;

**VISTA** la L.R. n. 34/01 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

**VISTA** la L.R. n.39/01 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n.12/96, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. n.12/08 e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. n.11 del 13.01.1998 e s.m.i.;

**VISTE** la D.G.R. n.1148 del 23/05/05 e D.G.R. n.1380 del 05/07/05;

**VISTA** la D.G.R. n.2017/05 con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati, così come modificata dalla D.G.R. n.125/06;

**VISTA** la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa", approvata con D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;

**VISTA** la D.G.R. n.2057/10;

**VISTA** la D.G.R. n.108 del 07/02/12 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona ed alla Comunità;

**VISTA** L.R. n. 35 del 21/12/2012 "Disposizioni per la Formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2013";

**VISTA** L.R. n. 36 del 21/12/2012 che ha approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015;

**VISTA** la D.G.R. n. 1 del 15/01/2013 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle Entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli della Spesa del "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015";

**VISTA** la L.R. n.18/13 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015";

**VISTA** la D.G.R. n.993/13 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/15" - L.R.n.18/13 - "Approvazione della ripartizione in capitoli dei Titoli, Tipologie e delle Missioni e Programmi Variati";

**VISTA** la L.382/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTA** la L.R. n.4/07 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale";

**VISTI** in particolare della medesima L.R. n.4/07:

- L'art.2 co.1 lett. i, che prevede l'attivazione di misure di contrasto all'uso della violenza sulle donne con azioni efficaci contro la violenza sessuale, fisica e psicologica negli ambiti sociali e familiari;
- L'art.10 che attribuisce alla Regione le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento della rete regionale dei servizi di cittadinanza sociale;
- L'art.8 che, fra l'altro, attribuisce ai comuni la programmazione, attuazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e le funzioni amministrative inerenti all'erogazione dei servizi e delle prestazioni della rete regionale integrata;

**CONSIDERATO** che l'art.9 lett. g) della citata L.R. n.4/07, prevede che le Province concorrono all'effettuazione di sperimentazione di modelli innovativi di gestione integrata di servizi in collaborazione con i Comuni e Aziende Sanitarie Locali interessate;

**VISTO** il "Piano Nazionale contro la violenza di genere e lo stalking" approvato con DPCM del Ministro per le pari opportunità in data 11/11/10;

**PRESO ATTO** che il suddetto Piano prevede che le regioni e le autonomie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, realizzino azioni finalizzate a:

1. definire la programmazione degli interventi a livello locale;
2. sostenere il ruolo di coordinamento di Province, Comuni, Ambiti territoriali Distretti e Zone, al contrasto e alla prevenzione della violenza e la stretta collaborazione/integrazione e valorizzazione con i Centri Antiviolenza;
3. promuovere e sostenere la formazione – anche congiunta – degli operatori che sono impegnati nel contrasto, assistenza, cura, protezione e reinserimento delle vittime di violenza (pronto soccorso, servizi socio-sanitari, centri antiviolenza, etc);

**CONSIDERATO** che la violenza contro le donne si delinea come un evento a forte impatto sociale anche sul territorio regionale;

**CONSIDERATO** che, come emerge dai fatti di cronaca e da studi e ricerche mirate, si rileva una forte prevalenza della violenza intra familiare e, quindi il coinvolgimento di bambini che nel migliore dei casi, pur non subendo direttamente la violenza, crescono in ambiente connotato da tale fenomeno;

**VERIFICATO** che sul territorio regionale sono presenti vari servizi, pubblici e privati, che operano a favore delle donne e minori vittime di violenza;

**CONSIDERATO** che la "Casa delle donne Ester Scardaccione", come si evince dalla nota prot. n.49796 del 01/07/13 del Comune di Potenza, acquisita al protocollo dipartimentale n.114407/72AI del 03/07/13, è l'unica struttura sul territorio regionale che, fino ad oggi, eroga un servizio di accoglienza residenziale a favore di donne e minori vittime di violenza e stalking (autorizzazione comunale del 05/11/08 prot. n.56010);

**CONSIDERATO**, altresì, che la Regione Basilicata ha in questi ultimi anni promosso e sostenuto il servizio residenziale erogato dalla suddetta struttura, attraverso assegnazione di fondi per la gestione della stessa, di cui alle D.G.R. n.ri 1498/99, 15/05, 159/06, 425/07, 1572/09 e 967/11 e che quindi, nelle more della presentazione da parte dei Comuni dei progetti sperimentali, è necessario garantire la continuità del tale servizio;

**RITENUTO** di dover individuare strategie operative coordinate ed integrate, in una logica unitaria e in grado di offrire agli utenti risposte adeguate alle pluralità dei bisogni, e di promuovere percorsi di emancipazione sociale e crescita personale;

**RILEVATO** che l'organizzazione e l'espansione della rete locale dei servizi richiede una progettazione congiunta degli interventi da parte dei vari soggetti pubblici e privati;

**RITENUTO**, pertanto, di dover consolidare, in ambito regionale, la sperimentazione di progetti integrati contro la violenza di genere e lo stalking, con il coinvolgimento del territorio, degli enti locali, delle Aziende Sanitarie e di tutti gli attori sociali che già operano nel settore nel rispetto delle specifiche competenze al fine di:

- assicurare un livello di informazione diffuso ed efficace;
- garantire una rete tra centri antiviolenza, strutture pubbliche e private, territori per l'assistenza alle vittime;
- assicurare lo sviluppo di tutte le professionalità che entrano in contatto con le tematiche della violenza di genere, per diffondere la cultura dei diritti della persona e del rispetto tra i generi;
- prevedere una raccolta strutturata su dati e informazioni del fenomeno e seguirne l'evoluzione;
- potenziare le forme di assistenza e sostegno alle vittime di violenza ed ai loro figli;
- accrescere la protezione delle vittime attraverso un'efficace collaborazione con le forze dell'ordine;

**RITENUTO**, a tal fine:

- di dover individuare il comune di Potenza, quale soggetto preposto alla predisposizione di progetti sperimentali a valenza provinciale che prevedano il coinvolgimento di Province, Aziende Sanitarie e altri soggetti pubblici e privati, nonché specifiche azioni di intervento nei settori socio-educativo-culturale, sanitario, socio-assistenziale garantendo la continuità e il potenziamento dei servizi e delle strutture già presenti sul territorio;
- di dover stabilire che i suddetti progetti dovranno essere presentati in raccordo con quanto stabilito dalle "Linee guida per la predisposizione dei progetti sperimentali contro la violenza di genere e lo stalking" di cui alla D.G.R. n.967/11, entro 40 giorni dalla data della pubblicazione del presente provvedimento sul BUR;
- di dover determinare, come corrispettivo per l'accoglienza presso le strutture residenziali, una retta pari ad €40,00 giornaliera per utente, a carico del comune dell'ambito provinciale dal quale proviene l'utenza;
- di dover destinare per i progetti di che trattasi, l'importo complessivo di €70.000,00;

**RITENUTO** di dover destinare alla Casa delle Donne Ester Scardaccione, per il tramite del Comune di Potenza, la somma di €70.000,00 al fine di garantire la continuità del servizio di accoglienza residenziale delle donne vittime di maltrattamenti e violenza per l'anno 2013;

**RITENUTO**, altresì, di dover stabilire che la Casa delle Donne Ester Scardaccione dovrà rendicontare al Comune di Potenza secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalle Linee Guida per la predisposizione dei progetti sperimentali contro la violenza di genere e lo stalking, di cui alla D.G.R. n.967/11;

**RITENUTO** di dover stabilire che l'erogazione della somma di cui sopra, al Comune di Potenza, avverrà come di seguito indicato:

- una quota pari all'60% delle risorse assegnate previa presentazione dei progetti e a seguito di positiva verifica di congruenza degli stessi con le linee guida regionali di cui all'Allegato "A" e "B" della D.G.R. n.967/2011;
- Il saldo, pari al 40%, previa verifica rendicontazione delle somme già trasferite e della relazione sull'attività realizzata;

**RITENUTO** di poter preimpegnare la somma complessiva di €70.000,00 occorrente per gli oneri derivanti dal presente provvedimento sul Cap.46180 Prog.-07 Miss.12 del bilancio regionale corrente;

AD unanimità di voti

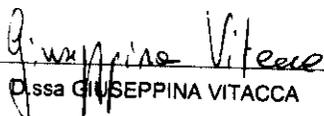
## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono richiamate:

1. di individuare il comune di Potenza quale soggetto preposto alla predisposizione di progetti contro la violenza di genere e lo stalking a valenza provinciale che prevedano il coinvolgimento di Province, Aziende Sanitarie e altri soggetti pubblici e privati, nonché specifiche azioni di intervento nei settori socio-educativo-culturale, sanitario, socio-assistenziale garantendo la continuità e il potenziamento dei servizi e delle strutture già presenti sul territorio;
2. di dover destinare anche per l'anno 2013, alla Casa delle Donne Ester Scardaccione, per il tramite del Comune di Potenza, la somma di €.70.000,00, al fine di garantire la continuità dei servizi di accoglienza residenziale delle donne vittime di maltrattamenti e violenza e per la realizzazione di progetti sperimentali in parola;
3. di assegnare al Comune di Potenza la somma di €.70.000,00;
4. di dover stabilire che i citati progetti dovranno essere presentati in raccordo con quanto stabilito dalle "Linee guida per la predisposizione dei progetti sperimentali contro la violenza di genere e lo stalking" di cui alla D.G.R. n.967/2011, entro 40 giorni dalla data della pubblicazione del presente provvedimento sul BUR;
5. di preimpegnare l'importo di €.70.000,00 sul Cap.46180 Prog.07 Miss.12 del bilancio regionale corrente;
6. di demandare all'Ufficio Gestione Terzo Settore, Enti no Profit e Concessione Benefici Economici tutti gli adempimenti conseguenti;
7. di notificare il presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Potenza;
8. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente provvedimento.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

  
D.ssa GIUSEPPINA VITACCA

IL DIRIGENTE GENERALE

  
Dr. DOMENICO TRIPALDI

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 30-10-13  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo

